FAQ PRA 2020-2021

Aggiornate al 21/02/2020

Sommario:

nformazioni generali	. 1
Responsabile del progetto	. 1
Gruppo di ricerca	. 2
Qualità del responsabile scientifico	. 4
Qualità del gruppo proponente	. 4
Valutazione della proposta	. 5
Budget	. 5
Dichiarazioni	. 7
Open Access	. 9
Allegati	. 9

Informazioni generali

- 1) In che lingua deve essere scritto il progetto?
- R: Il progetto può essere scritto in italiano o inglese
- 2) Quando avranno inizio i progetti?
- R: I progetti avranno inizio il 4 maggio 2020.
- 3) Come va presentata la domanda?
- R: la domanda va compilata esclusivamente online tramite il portale all'indirizzo http://pra.unipi.it
- 4) Come si fa ad accedere al portale?
- R: Al portale http://pra.unipi.it si accede con le proprie credenziali di Ateneo.
- 5) Il numero massimo di caratteri delle varie sezioni della domanda include gli spazi?
- R: Il numero massimo di caratteri include gli spazi. Il modulo non consente l'inserimento di un numero di caratteri superiore a quelli previsti per ogni singola sezione.

Responsabile del progetto

- 1) Cosa si intende per "ricercatore under 40?"
 - R: chi non ha ancora compiuto 40 anni alla scadenza del bando
- 2) Voglio presentare una domanda come responsabile scientifico ma non riesco ad entrare nel sistema.
 - R: ciò può avvenire perché rientra in uno di questi due casi:
 - ha partecipato, sia come responsabile scientifico sia come membro del gruppo di ricerca professore ordinario, professore associato, Ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore
 senior) ad un PRA 2018-2019.
 - è stato già inserito da un suo collega in un gruppo di ricerca di una proposta PRA 2020-2021
- 3) Attualmente sono in congedo per maternità. Potrei essere responsabile scientifico di un progetto?
 - R: Fino alla fine del periodo di maternità deve per legge astenersi dal lavoro.

Non può quindi presentare il progetto in qualità di responsabile scientifico mentre può essere inserita in un gruppo di ricerca PRA 2020-2021.

- 4) Io sono in sabbatico (congedo per motivi di studio) fino a Ottobre 2020. Posso fare domanda come Responsabile scientifico di un progetto PRA?
 - R: Sì, visto che l'anno sabbatico esonera dall'attività didattica ma non impedisce la ricerca.
- 5) Un docente che va in pensione il prossimo anno può essere responsabile del progetto PRA 2020-2021?

R: Sì, solo che dovrà indicare, fra i docenti del gruppo proponente, un co-responsabile scientifico che la sostituirà. Il co-responsabile dovrà avere gli stessi requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di responsabile scientifico (ossia, deve aver presentato nei termini la domanda per la valutazione dell'attività di ricerca 2019 e possedere i requisiti ai fini dell'ottenimento della positiva valutazione).

6) Cosa si intende per valutazione positiva dell'attività di ricerca 2019?

R: E' la procedura di autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca che i professori a tempo indeterminato e i ricercatori dell'Università di Pisa devono presentare al direttore di afferenza entro il 31 dicembre di ogni anno.

Gruppo di ricerca

1) Sono un ricercatore a tempo determinato "junior" che ha partecipato al PRA 2018-2019. Posso partecipare anche al PRA 2020-2021?

R: Sì, può partecipare anche al PRA 2020-2021

2) Sono un ricercatore a tempo determinato "senior" che ha partecipato al PRA 2018-2019 da ricercatore "junior". Posso partecipare anche al PRA 2020-2021?

R: No. L'art. 4 del bando 2020-2021 infatti recita:

"Non possono partecipare i vincitori del PRA 2018-2019 (responsabile scientifico o partecipante – Allegato C), attualmente nel ruolo di professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo indeterminato o ricercatore a tempo determinato senior".

3) Il personale esterno all'Ateneo può far parte del gruppo di ricerca di una proposta PRA 2020 - 2021?

R: No. Il bando prevede che possa partecipare al progetto solo personale in servizio presso l'Università di Pisa

4) Ho vinto un posto da ricercatore e entrerò in servizio dopo la chiusura del bando: posso essere inserito nel gruppo di ricerca di una proposta PRA 2020-2021?

R: No, non può essere inserito in questa fase.

Potrà essere inserito, se la proposta sarà finanziata, dopo l'inizio del progetto

5) Ho vinto un concorso da ricercatore, entrerò in servizio prima della scadenza per la presentazione di una proposta PRA. Non ho le pubblicazioni su ARPI al 31/01/2020. Posso far parte del gruppo di ricerca?

R: potrà essere inserito, nel momento in cui entrerà in servizio, come componente in sovrannumero. Non rientrerà cioè nei 5 membri del gruppo proponente che saranno invece sottoposti a valutazione. Da ciò ne consegue che la qualità del gruppo verrà valutata sui 5 componenti e su questi vi sarà l'esclusione fino ad un massimo del 20% dei componenti con la valutazione più bassa.

6) Attualmente sono in congedo per maternità, posso lo stesso partecipare al bando PRA?

R: Fino alla fine del periodo di maternità deve per legge astenersi dal lavoro.

Non può quindi presentare il progetto in qualità di responsabile scientifico mentre può essere inserita in un gruppo di ricerca PRA 2020-2021.

7) Sono un Responsabile Scientifico con contratto in scadenza prima del termine del progetto PRA. Ho capito che devo indicare il co-responsabile, ma non capisco se devo anche trovare un sostituto dato che il gruppo rimarrebbe composto da 4 persone.

Allo stesso modo, se un componente del gruppo andrà in pensione prima del termine del progetto, quando devo trovare un sostituto?

R: Il sostituto andrà inserito nel gruppo nel momento in cui viene meno il docente per pensionamento/fine del contratto:

- obbligatoriamente, se il gruppo non risulta più formato da almeno 5 componenti tra Professori Ordinari, Associati, Ricercatori a tempo indeterminato/determinato
- facoltativamente se invece viene mantenuto il numero minimo di 5 unità.

In ogni caso, il sostituto dovrà essere in possesso dei requisiti per partecipare al progetto previsti dal bando per i componenti del PRA.

8) Posso inserire nel gruppo di ricerca uno specializzando di area medica?

R: no, in quanto lo specializzando di area medica non fa ricerca.

9) Un prof. straordinario può far parte di un gruppo di ricerca di un progetto PRA 2020-2021?

R: Un prof. straordinario potrà essere inserito come componente di un gruppo di ricerca di un progetto PRA 2020-2021.

Qualità del responsabile scientifico

1) Come viene calcolata la qualità del responsabile scientifico (criterio di valutazione n. 2)?

R: La qualità del responsabile scientifico verrà calcolata utilizzando la media dei due migliori scostamenti relativi rispetto alle soglie della ASN del proprio settore relativamente alla fascia superiore (indicatore docente – soglia)/soglia

Saranno prese in considerazione le pubblicazioni alla data del 31 dicembre 2019 validamente inserite nell'Archivio Istituzionale della Ricerca ARPI (correttamente agganciate ai codici ISBN/ISSN/SCOPUS e/o WOS) entro la data del 31 gennaio 2020.

I valori degli scostamenti relativi al proprio SSD, rispetto alle soglie ASN della fascia superiore, sono riferiti alla data del 31 dicembre 2019.

Le pubblicazioni considerabili nel quindicennio/decennio/quinquennio precedente sono quelle a partire rispettivamente dal 1° gennaio 2004, 1° gennaio 2009 e 1° gennaio 2014.

Il calcolo verrà effettuato dall'Unità Valutazione della Ricerca

2) Che cosa si intende per fascia superiore?

R: I Ricercatori (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) devono fare riferimento agli indicatori previsti per l'abilitazione ai ruoli di professore di II fascia

I Professori di II fascia devono fare riferimento agli indicatori previsti per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia

I Professori di I fascia devono fare riferimento agli indicatori previsti per Commissari ASN

Qualità del gruppo proponente

1) Come viene calcolata la qualità del gruppo proponente (criterio di valutazione n. 3)?

R: Per calcolare la qualità del gruppo proponente verrà fatta la media dei due migliori scostamenti relativi rispetto alle soglie della ASN del proprio settore relativamente alla fascia superiore (indicatore docente – soglia)/soglia (con esclusione fino ad un massimo del 20% dei componenti con la valutazione più bassa).

Saranno prese in considerazione le pubblicazioni alla data del 31 dicembre 2019 validamente inserite nell'Archivio Istituzionale della Ricerca ARPI (correttamente agganciate ai codici ISBN/ISSN/SCOPUS e/o WOS) entro la data del 31 gennaio 2020.

I valori degli scostamenti relativi al proprio SSD, rispetto alle soglie ASN della fascia superiore, sono riferiti alla data del 31 dicembre 2019.

Le pubblicazioni considerabili nel quindicennio/decennio/quinquennio precedente sono quelle a partire rispettivamente dal 1° gennaio 2004, 1° gennaio 2009 e 1° gennaio 2014.

Il calcolo verrà effettuato dall'Unità Valutazione della Ricerca

2) Relativamente al gruppo proponente, come viene individuato il 20% dei componenti escluso dalla valutazione?

Al fine di garantire la più ampia partecipazione dei docenti dell'ateneo, indipendentemente dal loro profilo scientifico, il 20% è individuato <u>in modo automatico dall'ateneo</u> selezionando i componenti che hanno valutazione più bassa. L'espressione "fino ad un massimo", contenuta nel bando, non è da intendersi come facoltà della commissione di individuare una percentuale più bassa del 20%, ma

che non si possono effettuare arrotondamenti. In altri termini, la regola corrisponde ad escludere un docente ogni cinque, come sotto rappresentato:

- 1 docente escluso dal calcolo per gruppi proponenti da 5 a 9;
- 2 docenti esclusi dal calcolo per gruppi proponenti da 10 a 14;
- 3 docenti esclusi dal calcolo per gruppi proponenti da 15 a 19;
- 4 docenti esclusi dal calcolo per gruppi proponenti da 20 a 24 e così via.

L'esclusione, peraltro, non verrà operata dalla singola commissione ma sarà definita in via istruttoria dall'ufficio che trasmetterà i dati alle Commissioni dopo la scadenza del bando.

3) Il responsabile scientifico rientra nel calcolo della media per il calcolo della qualità del gruppo proponente (criterio di valutazione n. 3)?

R: Sì, nel calcolo della valutazione del gruppo proponente rientra anche il responsabile scientifico

Valutazione della proposta

1) Come viene stabilito il budget dal quale verranno presi i soldi se la mia proposta verrà finanziata?

Il budget dal quale "pescherà" la sua proposta è quello del Panel che in cui si trova l'area che valuterà la proposta.

Il bando PRA 2020 – 2021 prevede infatti che il budget sia assegnato ai tre Panel (PE, LS, SH) che proporranno al Consiglio di Amministrazione la lista dei progetti da finanziare, anche se a ciascuna area CUN valutatrice è riservata una quota di budget (pari al 70% del suo budget potenziale).

Budget

1) Quale costo si prevede debba avere un progetto?

R: Il bando prevede solo un costo minimo di progetto pari a 20.000 euro.

2) Quanto costa un assegno di ricerca?

R: Un assegno di ricerca costa all'incirca 25.000 euro e può avere una durata minima di 12 mesi. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il relativo Regolamento di Ateneo https://www.unipi.it/phocadownload/Ateneo Regolamenti/area ricerca/regassegnirica.pdf

3) Quanto costa una borsa di ricerca?

R: Borse di ricerca:

Le borse di ricerca: sono **conferite**, nell'ambito di specifiche attività formative:

- agli studenti dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico;
- agli studenti di laurea magistrale a ciclo unico: lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU nel corso stesso;
- agli iscritti ai corsi di dottorato.

Le borse hanno **durata** non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno; possono essere prorogate una o più volte purché entro una durata complessiva massima di tre anni. La stessa persona non può essere titolare di borse di ricerca per più di tre anni complessivi.

L'**importo** semestrale lordo beneficiario non deve essere inferiore a 3.600 euro e non superiore a 12.000 euro (delibera CDA n. 14 del 23/11/11)

4) Cosa si intende per cofinanziamento di assegni, borse di ricerca? Esiste un apposito cofinanziamento di Ateneo?

R: sul PRA è possibile prevedere un assegno di ricerca, una borsa di ricerca per l'intero importo o in quota parte, cofinanziando il resto con fondi propri del gruppo di ricerca.

Non è previsto un apposito cofinanziamento di Ateneo come avveniva alcuni anni fa.

5) Al bando per il conferimento di un assegno di ricerca bandito sul PRA possono partecipare i laureati?

R: No, essendo i fondi PRA fondi del nostro Ateneo, alla selezione possono partecipare solo candidati che abbiano conseguito il dottorato di ricerca.

6) Perché è possibile bandire solo borse di ricerca e non anche borse di studio?

R: Nel PRA si fa riferimento alle sole borse di ricerca in quanto il progetto è un progetto di ricerca e non di formazione.

7) Perché non è possibile che alla selezione per le borse di ricerca partecipino anche i laureati?

R: la legge 240 del 2010, "c.d. legge Gelmini" all'art. 18 comma 5 stabilisce chi sono i soggetti che possono partecipare "ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università".

Tralasciando i docenti e il personale tecnico amministrativo, si fa riferimento a:

- b) ai titolari degli assegni di ricerca;
- c) agli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, nonché a studenti di corsi di laurea magistrale.
- Vi è poi la lettera f) del comma 5 che recita:
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi ((...)) sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'universita' ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

I fondi PRA sono fondi del nostro Ateneo.

Per questo motivo le borse di ricerca possono essere concesse solo "agli studenti dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico, nell'ambito di specifiche attività formative, e/o agli iscritti ai corsi di dottorato" e la selezione non può essere "estesa", come invece previsto dal comma 3 del regolamento per le borse di ricerca, ai laureati, perché l'onere finanziario del contratto è interamente a carico dell'Università.

8) In quale voce del budget vanno i personal computer?

R: I personal computer possono essere previsti nella voce di costo n. 4 *Acquisto di servizi o prodotti* ritenuti necessari per la realizzazione del progetto.

9) Vi contatto per una domanda in merito ai nuovi PRA. Con una collega del mio dipartimento, ci stiamo attivando per creare una lista di docenti provenienti da diversi dipartimenti. Ci chiedevamo come si potessero gestire i fondi PRA in questo caso.

I fondi di una proposta PRA risultata vincitrice saranno assegnati al Dipartimento del responsabile scientifico.

Si confronti con i colleghi del Dipartimento per decidere come gestire l'eventuale finanziamento.

Dichiarazioni

1) Chi deve compilare la "Dichiarazione 2"?

R: La dichiarazione 2 deve essere compilata solo da Professori Ordinari, Associati, Ricercatori a Tempo indeterminato, Ricercatori a Tempo Determinato che partecipano al progetto (escluso il responsabile scientifico, che sottoscrive la "Dichiarazione 1").

Coloro che hanno partecipato al PRA 2017-2018 dovranno anche compilare l'allegato con le pubblicazioni inerenti il progetto al quale hanno partecipato.

2) La Dichiarazione 2 deve essere compilata anche dal personale non strutturato?

R: NO, La dichiarazione 2 deve essere compilata solo da Professori Ordinari, Associati, Ricercatori a Tempo indeterminato, Ricercatori a Tempo Determinato che partecipano al progetto (escluso il responsabile scientifico, che sottoscrive la "Dichiarazione 1").

3) La Dichiarazione 2 deve essere unica o ogni componente compila la sua? Vanno allegati tutti i documenti di identità dei partecipanti?

La "Dichiarazione 2" è unica per tutti i componenti del gruppo e dovrà avere allegati anche tutti i documenti di identità.

4) La "Dichiarazione 3" sui periodi di congedo deve essere compilata anche dal personale non strutturato?

R. NO, La dichiarazione 3 deve essere compilata solo da Professori Ordinari, Associati, Ricercatori a Tempo indeterminato, Ricercatori a Tempo determinato che partecipano al progetto ed hanno usufruito di eventuali periodi di congedo obbligatorio secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 lettera a) del Decreto Ministeriale n. 2175 del 09/08/2018 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia"

5) Avrei bisogno di capire cosa si intende come "notifica di accettazione" della pubblicazione di un lavoro relativo al progetto PRA 2017-2018.

R: Per "notifica di accettazione" si intende una comunicazione ufficiale da parte della rivista in cui si attesta che l'articolo inviato è stato accettato per la pubblicazione.

Questo tipo di notifica però non viene fatto allo stesso modo da tutti gli editori: in alcuni casi è direttamente l'editore che scrive, attraverso personale di redazione o comitato editoriale; in altri casi può essere un comitato scientifico (anche perché non si tratta sempre di riviste, potrebbe essere un libro di più autori in cui l'editore ha demandato al curatore o editor l'accettazione dei vari contributi). La valutazione sulla validità della notifica e sull'inerenza al PRA dell'articolo verrà effettuata dalla Commissione Scientifica di Area che esaminerà la proposta.

6) Ho delle pubblicazioni scaturite dalle ricerche del progetto PRA 2017-2018 ma non avevamo messo un espresso riferimento alla fonte di finanziamento: non posso partecipare lo stesso ad un gruppo che presenta un PRA 2020-2021?

R: Può partecipare in quanto il bando 2017-2018 non richiedeva che venisse inserita una apposita dicitura che facesse riferimento al PRA ma solo che il prodotto fosse "inerente" al progetto.

7) Come pubblicazione relativa ad un precedente progetto PRA 2017-2018 a cui ho partecipato, può valere un "abstract su rivista"?

R: No, la tipologia "abstract su rivista" non è prevista tra i prodotti di tipologia ANVUR come definiti negli ultimi bandi VQR.

8) Ho partecipato al progetto PRA 2017-2018 in qualità di assegnista ma non ho pubblicazioni inerenti a quel PRA: posso partecipare lo stesso al progetto?

R: Può partecipare al progetto in quanto non era richiesto per assegnisti, dottorandi, borsisti che partecipavano al PRA 2017-2018 l'obbligo di pubblicare.

9) Dove posso allegare il CV del Responsabile scientifico?

R: Il CV del responsabile scientifico non va allegato in quanto non sarà oggetto di valutazione.

10) Dove posso inserire dei grafici?

R: E' stato aggiunto aggiunto al portale, nella pagina dedicata agli "allegati", un quarto campo di upload dove sarà possibile inserire, in un unico file PDF, materiale ritenuto utile per la valutazione della proposta (es: riferimenti bibliografici, diagrammi, grafici, altre immagini, accordi con terze parti, ecc..).

Open Access

1) L'accesso aperto ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni va garantito per qualunque tipo di pubblicazione? Come lo si applica a volumi referati?

R: Il bando PRA richiama la normativa italiana e di Ateneo in merito all'accesso aperto. Bisogna garantire, per le pubblicazioni fatte sui fondi PRA, l'open access almeno nella forma "green", cioè "depositare" nell'archivio istituzionale dell'Università di Pisa https://arpi.unipi.it/ la versione della pubblicazione che l'editore consente di archiviare.

Per le esigenze specifiche legate ai contratti con l'editore e quindi alla possibilità di depositare in ARPI, può far riferimento alle colleghe dello staff ARPI (arpi@unipi.it).

Allegati

1) Non riesco a salvare gli allegati. Come posso fare?

R: ciò potrebbe essere dovuto a:

- Il titolo del file troppo lungo: provate ad accorciarlo.
- Il file ha dimensioni elevate: provate, se si tratta di un file scannerizzato, a scannerizzarlo nuovamente in toni di grigio, altrimenti a comprimere il PDF, nel caso esistono degli strumenti online per farlo.
- In alcuni casi il sistema considera "obbligatoria" la dichiarazione 3. Per ovviare a questo problema, inserite un pdf vuoto (aprite word e salvate una pagina bianca in formato pdf)